



COMUNE di ABBIETEGRASSO  
Settore Servizi alla Persona

# Avviso d'Istruttoria Pubblica per la co-progettazione d'interventi di contrasto all'emergenza alimentare e alle povertà annualità 2024-2027

Attuazione delle deliberazioni di Giunta comunale dell'11  
aprile 2024, n. 62 e del 24 aprile 2024, n. 71

24/04/2024  
Comune di Abbiategrasso

## Sommario

A)	Scopo del documento.....	2
A.1)	Inquadramento normativo generale.....	2
A.2)	Finalità.....	4
B)	Obiettivi.....	4
B.1)	Obiettivi generali.....	4
B.2)	Obiettivi operativi.....	5
C)	Requisiti di partecipazione.....	5
C.1)	Enti del Terzo Settore ammessi.....	5
C.2)	Requisiti minimi di partecipazione.....	6
D)	Fasi e tempi del procedimento.....	6
D.1)	Responsabilità del procedimento.....	6
D.2)	Fase A – Selezione del soggetto.....	6
D.2.1)	Modalità di presentazione della domanda.....	6
D.2.2)	Chiarimenti.....	7
D.2.3)	Istruttoria preliminare.....	7
D.2.4)	Criteri selettivi.....	7
D.2.5)	Commissione giudicatrice.....	10
D.2.6)	Svolgimento delle operazioni.....	11
D.3)	Fase B – Attività di co-progettazione.....	11
D.4)	Fase C – Convenzione.....	11
E)	Verifiche e controlli.....	12
E.1)	Controlli sui requisiti.....	12
E.2)	Aggiornamento delle informazioni.....	12
E.3)	Cause di risoluzione.....	13
F)	Trattamento dei dati personali.....	13
F.1)	Trattamenti dei dati degli Enti del Terzo Settore.....	13
F.2)	Nomina dei soggetti selezionati quale responsabile del trattamento dei dati.....	13
G)	Informazioni.....	15

## A) Scopo del documento

### A.1) Inquadramento normativo generale

L'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che:

*“ 1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. 2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1.”*

L'art. 7 della legge 5 giugno 2003, n. 131 ha rafforzato la valenza della norma appena citata: *“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province, Comuni e Comunità montane favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà. In ogni caso, quando sono impiegate risorse pubbliche, si applica l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241.”*

L'art. 6 del Dlgs. 36/2023 che prevede: *«In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017»*.

L'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 prevede che:

*”1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.*

*2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.*

*3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli*

*strumenti di programmazione di cui comma 2.*

*4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner.”*

## A.2) Finalità

Con deliberazioni di Giunta comunale dell'11 aprile 2024, n. 62 e del 24 aprile 2024, n. 71, è stato espresso l'indirizzo di proseguire in continuità con il progetto "Alimentare progettando" avviando una nuova co-progettazione per le annualità 2024-2027, mantenendo, gli stessi indirizzi generali di co-progettazione e la medesima entità di risorse riservate agli enti a titolo di co-finanziamento, approvati con le seguenti deliberazioni di Giunta comunale:

- n. 10 del 27 gennaio 2021, con la quale è stato approvato il documento "Linee d'indirizzo per la co-progettazione d'interventi di contrasto all'emergenza alimentare e alle povertà - Documento d'indirizzo per la co-progettazione d'interventi con Enti del Terzo Settore")
- n. 94 del 25 maggio 2022, con la quale è stato individuato l'immobile di via Pavia, n. 42 per l'affidamento in comodato gratuito con destinazione vincolata per la realizzazione del progetto
- n. 197 del 24 novembre 2023, con la quale, per l'attuazione della terza annualità, è stato approvato l'aumento, (esercitando la facoltà prevista dagli atti progettuali) della quota di cofinanziamento, nel rispetto del limite complessivo del 50% stabilito.

e confermando la volontà di incrementare le possibili associazioni coinvolte nella co-progettazione, prevedendo tra i requisiti di partecipazione agli E.T.S. che abbiano già esperienza in materia oggetto del presente bando e che dispongano o possano disporre di sede operativa nel Comune di Abbiategrasso.

Scopo principale di questo documento è selezionare uno o più Enti del Terzo Settore con cui sviluppare una co-progettazione, assicurando il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nel rispetto degli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione comunale con le citate deliberazioni di Giunta comunale.

Questo documento definisce gli obiettivi generali e specifici dell'Amministrazione, i criteri, le modalità di selezione dei soggetti con cui attivare la co-progettazione e le modalità attuative.

Questo avviso non è volto ad instaurare un rapporto contrattuale ma è finalizzato ad erogare un finanziamento pubblico all'ente/i selezionato/i per lo sviluppo di attività progettuali a supporto degli interventi diretti del servizio sociale professionale.

L'Amministrazione Comunale, per assicurare il raggiungimento delle finalità del presente avviso, devolgerà un contributo alle Associazioni a supporto dell'attività svolta di cui al punto c.1 ed un contributo all'utente individuato dal Servizio Sociale comunale, a mezzo voucher, spendibile presso le associazioni cui gli utenti si recheranno.

## B) Obiettivi

### B.1) Obiettivi generali

**Obiettivo strategico primario** è "Potenziare il ruolo delle associazioni e degli enti no profit impegnati nella distribuzione gratuita di generi alimentari alle famiglie bisognose".

L'Amministrazione comunale di Abbiategrasso, perciò, intende selezionare uno o più Enti del Terzo settore per sviluppare una co-progettazione che dovrà riguardare:

- (a) attività di **coordinamento dei diversi progetti individuali** di contrasto all'emergenza alimentare e alle povertà ampiamente intese sul territorio di Abbiategrasso;
- (b) attività di **supporto all'amministrazione per l'erogazione d'interventi di contrasto**

**all'emergenza alimentare**, attraverso la **distribuzione di aiuti alimentari** alle famiglie in difficoltà;

(c) attività di **raccolta e scambio d'informazioni sui bisogni emergenti** al fine di coordinare e razionalizzare gli interventi in favore delle famiglie in condizione di povertà e fragilità;

(d) **monitoraggio e valutazione**, con restituzione degli esiti al servizio sociale professionale.

Le attività indicate corrispondono ad una parte delle attività di interesse generale che gli enti del terzo settore possono esercitare ai sensi dell'art. 5 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

La peculiarità di questo obiettivo strategico richiede che gli Enti del Terzo Settore selezionati siano particolarmente radicati nel territorio di Abbiategrasso.

## **B.2) Obiettivi operativi**

Le Linee d'indirizzo approvate con deliberazione di Giunta comunale del 27 gennaio 2021, n. 10 e confermate per le annualità 2024-2027 con deliberazioni di Giunta comunale dell'11 aprile 2024 n. 62, e n. 71 del 24 aprile 2024, prevedono i seguenti obiettivi operativi:

**1° obiettivo operativo** è quello di **implementare la rete di Enti del Terzo Settore, operanti sul territorio di Abbiategrasso, capace di intercettare i bisogni emergenziali in collaborazione con il servizio sociale professionale.**

**2° obiettivo operativo** è curare la rete di **distribuzione di aiuti alimentari** in forza delle risorse proprie delle Associazioni e di risorse di derivazione pubblica;

**3° obiettivo operativo** è **accrescere la capacità d'intervento e progettazione** degli Enti del Terzo Settore e dei Servizi comunali, anche con supporti informatici che possano consentire la creazione di un database condiviso.

## **C) Requisiti di partecipazione**

### **C.1) Enti del Terzo Settore ammessi**

**Possono partecipare** a questo avviso gli **enti del terzo settore** disciplinati dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, **ad esclusione delle imprese sociali, con le seguenti caratteristiche:**

- sede legale nel Comune di Abbiategrasso, in alternativa dispongano o possano disporre di sede operativa nel Comune di Abbiategrasso. Questa condizione, che pone astrattamente limitazioni territoriali ai soggetti ammessi, risulta imprescindibile per poter conseguire specificamente gli obiettivi d'intercettazione dei bisogni emergenziali e di costruzione della rete d'intervento sul territorio.
- Iscrizione al RUNTS oppure deve essere stata inviata all'atto della scadenza del presente avviso, la domanda di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); tale iter deve comunque essere completato entro la data di sottoscrizione della convenzione.

Fra gli enti del terzo settore ammessi rientrano le cooperative sociali e i loro consorzi, disciplinati dalla legge 8 novembre 1991, n. 381.

Gli enti del terzo settore non devono trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 94, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

## C.2) Requisiti minimi di partecipazione

Gli enti del terzo settore devono vantare un'esperienza minima negli interventi di contrasto alla povertà:

- a) **aver realizzato attività di contrasto alla povertà e distribuzione di generi alimentari negli ultimi due anni solari (2021-2023), assistendo almeno 20 nuclei familiari residenti ad Abbiategrasso;**  
**oppure, nel caso in cui il soggetto partecipante sia stato costituito da meno di due anni dalla data di pubblicazione di questo avviso, il requisito di esperienza richiesto dal punto a) è limitato all'assistenza di almeno 30 nuclei familiari residenti ad Abbiategrasso, elevando così il numero di nuclei familiari assistiti.**

Il requisito è comprovato con autodichiarazione nella fase di presentazione del progetto.

- b) svolgere la propria attività in uno dei campi indicati dall'art. 5 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Il requisito sarà comprovato producendo lo statuto o gli atti fondamentali da cui risulti che l'ente opera nei campi d'azione richiesti.

## D) Fasi e tempi del procedimento

### D.1) Responsabilità del procedimento

La responsabilità del procedimento è attribuita al Settore Servizi alla Persona, ai sensi e per gli effetti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Patrizia Scheggia, funzionario EQ per l'area servizi al cittadino, welfare ed educazione.

### D.2) Fase A – Selezione del soggetto

La prima fase è finalizzata alla selezione di uno o più soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione.

#### D.2.1) Modalità di presentazione della domanda

**Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il 12 giugno 2024, ore 12:00**, con la seguente modalità:

- spedizione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: [comune.abbiategrasso@legalpec.it](mailto:comune.abbiategrasso@legalpec.it) ;
- consegna presso il servizio Protocollo del Comune di Abbiategrasso, negli orari di apertura stabiliti, disponibili a questo link [Comune di Abbiategrasso - - Contatti e orari](#);
- invio via posta elettronica ordinaria all'indirizzo [protocollo@comune.abbiategrasso.mi.it](mailto:protocollo@comune.abbiategrasso.mi.it).

**La domanda dovrà essere presentata utilizzando il modulo** predisposto per questo specifico avviso, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta e tutta la documentazione utile all'applicazione dei criteri selettivi. **Oltre al modulo, è necessario compilare il format progettuale**

**sintetico** predisposto per questo specifico avviso.

In particolare, il candidato dovrà allegare una proposta progettuale tecnica di massima che ripercorra le voci previste nei criteri selettivi. La proposta dovrà tenere conto delle azioni generali perseguite con il documento approvato con deliberazione di Giunta comunale del 27 gennaio 2021, n. 10 e confermato con deliberazioni di Giunta comunale dell'11 aprile 2024, n. 62 e n. 71 del 24 aprile 2024, per le annualità 2024-2027. Il documento comunale è allegato a questo avviso per guidare la redazione della proposta.

### **D.2.2) Chiarimenti**

I candidati possono chiedere chiarimenti scritti indirizzando al responsabile del procedimento una specifica richiesta via posta elettronica all'indirizzo: [servizi.sociali@comune.abbiategrasso.mi.it](mailto:servizi.sociali@comune.abbiategrasso.mi.it)

I candidati possono chiedere chiarimenti entro e non oltre il giorno **31 maggio 2024, ore 12:00**.

### **D.2.3) Istruttoria preliminare**

Il responsabile del procedimento cura l'istruttoria preliminare verificando:

- 1) il rispetto della scadenza di presentazione della domanda e dei relativi allegati indicati nell'Avviso pubblico;
- 2) il rispetto dei requisiti di ammissibilità e partecipazione dei beneficiari di cui al paragrafo C)
- 3) la completezza della documentazione e il corretto utilizzo della modulistica;

Il responsabile del procedimento comunica l'esito della valutazione preliminare e può richiedere integrazioni documentali o chiarimenti.

L'ammissibilità è comunicata ai partecipanti con comunicazioni elettroniche.

### **D.2.4) Criteri selettivi**

La selezione dell'ente con cui sviluppare la co-progettazione avverrà sulla base dei seguenti criteri generali:

- (a) **esperienza** negli interventi di contrasto all'emergenza alimentare e alle povertà **sul territorio di Abbiategrasso: max punti 35;**
- (b) **qualità** della proposta progettuale presentata: **max 55 punti;**
- (c) **costi** delle attività proposte: **max 10 punti.**

Questi criteri generali sono ulteriormente specificati nei seguenti criteri selettivi:



<b>Voce</b>	<b>Sub voce</b>	<b>criterio</b>	<b>Descrizione e tipologia</b>	<b>Punti max</b>
C1 Esperienza negli interventi di contrasto all'emergenza alimentare e alle povertà sul territorio di Abbiategrasso:	(a) Enti ed organizzazioni con le quali il soggetto collabora stabilmente in rete	Valutazione dei requisiti tecnici, professionali, sociali e di legame con il territorio	<b>Tipologia Discrezionale (D)</b> Rapporti di collaborazione partnership sviluppate con altri enti pubblici e privati in interventi negli interventi di contrasto all'emergenza alimentare e alle povertà sul territorio di Abbiategrasso:	<b>10</b>
	(b) numero di volontari di cui l'ente dispone per gli interventi	Valutazione dei requisiti tecnici, professionali, sociali e di legame con il territorio	<b>Tipologia Tabellare (T)</b> Consistenza numerica dei volontari: da 1 a 5 volontari: punti 2 da 5 a 10 volontari: punti 4 da 11 a 15 volontari punti 6 da 15 a 20 volontari: punti 8 oltre 20 volontari punti 10	<b>10</b>
	(c) le esperienze innovative gestite nel territorio che dimostrino il radicamento nel territorio di interesse e la concreta attitudine ad operare in rete e a realizzare una rete integrata e diversificata di servizi sociali	Valutazione dei requisiti tecnici, professionali, sociali e di legame con il territorio	<b>Tipologia Discrezionale (D)</b> Valutazione delle esperienze pregresse, eccedenti quelle richieste per la partecipazione	<b>15</b>
C2 qualità della proposta progettuale presentata	(a) la proposta di attività innovative, sperimentali, integrative e migliorative delle risposte ai bisogni provenienti emersi	Valutazione della proposta progettuale	<b>Tipologia Discrezionale (D)</b> Valutazione di proposte innovative rispetto agli obiettivi e alle finalità della co-progettazione	<b>15</b>
	(b) modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione	Valutazione della proposta progettuale	<b>Tipologia Discrezionale (D)</b> Valutazione delle modalità operative gestionali proposte, oggetto della co-progettazione	<b>25</b>

Voce	Sub voce	criterio	Descrizione e tipologia	Punti max
	(c) la proposta di assetto organizzativo nel rapporto tra il Comune e il/i partner progettuale/i nella progettazione, organizzazione, produzione e offerta di risposte alle esigenze sociali della persona, delle famiglie e della comunità	Valutazione della proposta progettuale	<b>Tipologia Discrezionale (D)</b> Valutazione della proposta di assetto organizzativo, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi perseguiti	10
	(d) attività di monitoraggio e valutazione dei risultati e, per quanto possibile, degli esiti nonché della possibilità di diffondere in termini di modello le soluzioni sperimentate	Valutazione della proposta progettuale	<b>Tipologia Discrezionale (D)</b> Valutazione delle attività di monitoraggio e valutazione proposte	5
C3 costi delle attività proposte	(a) costo delle attività e prestazioni che si intende realizzare	Valutazione costi delle attività e delle prestazioni	<b>Tipologia Discrezionale (D)</b> Valutazione dei costi delle attività che si intenderealizzare nella co-progettazione. I costi devono essere espressi con adeguato dettaglio delle diverse componenti. Il punteggio è valutato discrezionalmente tenendo conto della coerenza dei costi proposti con le finalità dell'Avviso e della co-progettazione	5
	(b) risorse aggiuntive, intese come risorse di beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto*	Valutazione costi delle attività e delle prestazioni	<b>Tipologia Discrezionale (D)</b> Capacità di assicurare risorse aggiuntive non rientranti nei costi espressi alla sub voce (a) del punto C3, in relazione alle attività di co-progettazione Il punteggio è valutato discrezionalmente tenendo conto della coerenza delle risorse proposte con le finalità dell'Avviso e della co-progettazione	5

\* La voce C3 (b) va riferita a risorse, beni e strumenti collegati e correlati con le attività progettuali proposte dal candidato.

Il complesso dei punteggi sulle **componenti qualitative** (C1 e C2) ammonta a **novanta (90) punti**. Il complesso dei punteggi sulle **componenti economiche** (C3) è pari **dieci (10) punti**.

Con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Con la lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Metodo per i criteri T (tabellari): punteggio assoluto attribuito in funzione dello specifico valore raggiunto dall’offerta.

Metodo per i criteri D (discrezionali): aggregativo-compensatore, attribuendo i relativi coefficienti, variabili tra zero ed uno, discrezionalmente da parte dei singoli commissari. Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

I commissari attribuiranno i coefficienti sulla base di questo metodo:

<b>Descrittore</b>	<b>Coefficiente</b>
Ottimo	1
Più che buono	0,9
Buono	0,8
Più che adeguato	0,7
Adeguato	0,6
Non adeguato	0,5
Scarso	0,4

Verrà operata una riparametrazione dei punteggi delle macro-voci C2 e C.3, attribuendo il miglior punteggio complessivo nella voce a chi avrà conseguito il maggior punteggio per somma delle rispettive sub voci. Conseguentemente, saranno proporzionati i punteggi degli altri concorrenti.

Non sarà riparametrata la voce C1 per la presenza di una sub voce tabellare (C1 b). La riparametrazione operata su elementi tabellari non è ragionevole e opportuna per una corretta valutazione degli elementi stessi.

Non saranno svolte ulteriori riparametrazioni.

### **D.2.5) Commissione giudicatrice**

La commissione giudicatrice è nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto della co-progettazione.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle proposte progettuali della fase

A dei concorrenti e fornisce ausilio al Responsabile del procedimento.

#### **D.2.6) Svolgimento delle operazioni**

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della proposta progettuale ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti da questo Avviso.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle proposte progettuali e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri indicati in questo Avviso.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato punto D.2.4).

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi già riparametrati attribuiti alle singole proposte progettuali.

**Le linee d'indirizzo consentono di selezionare anche più Enti del Terzo Settore**, allo scopo di realizzare una rete sul territorio.

Per questa ragione, **saranno selezionati ed accederanno alla co-progettazione tutti i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 60 punti.**

#### **D.3) Fase B – Attività di co-progettazione**

Concluse le operazioni di selezione dei soggetti con cui sviluppare la co-progettazione, il RUP avvierà la fase vera e propria di co-progettazione.

Prendendo a riferimento i progetti selezionati, sarà avviata la valutazione e discussione critica, anche con lo scopo di definire eventuali variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi del Comune di Abbiategrasso, anche in relazione alla progettazione sovra comunale dei piani di zona.

Saranno quindi definiti gli aspetti esecutivi, nel rispetto del limite di finanziamento erogabile indicato in questo Avviso.

Le attività di co-progettazione saranno riportate in uno o più verbali, a cura del RUP.

#### **D.4) Fase C – Convenzione**

La **terza fase è finalizzata alla stipulazione di una convenzione** con i soggetti selezionati.

La convenzione dovrà contenere necessariamente almeno i seguenti elementi:

- (a) OGGETTO
- (b) PROGETTAZIONE CONDIVISA
- (c) DURATA

- (d) DIREZIONE, GESTIONE E ORGANIZZAZIONE
- (e) FORMAZIONE
- (f) IMPEGNI DEL SOGGETTO DEL TERZO SETTORE
- (g) IMPEGNI DEL COMUNE
- (h) IMPEGNI ECONOMICO-FINANZIARI E MODALITA' DI PAGAMENTO
- (i) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (ove applicabile)
- (j) INADEMPIMENTI – RISOLUZIONE
- (k) CAUZIONE
- (l) CONTROVERSIE
- (m) CLAUSOLA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

**La durata della convenzione non potrà superare i tre anni**, in coerenza con le indicazioni contenute nella deliberazione di Giunta comunale dell'11 aprile 2024, n. 62.

**La convenzione disciplina l'eventuale erogazione del contributo a finanziamento dei progetti nel limite massimo di 7.000,00 EUR annue.**

Il finanziamento specifico è dedicato in particolare a sostenere la capacità d'intervento e progettazione degli Enti del Terzo Settore.

L'importo del finanziamento, previa deliberazione di Giunta comunale ed assegnazione dei relativi fondi, potrà essere incrementato in ragione della crescita delle attività svolte, sino ad un limite massimo del cinquanta per cento.

La rendicontazione dei contributi erogati e dei costi di progetto dovrà avvenire nel rispetto delle regole stabilite nell'allegato A Indicazione operative per la rendicontazione.

## **E) Verifiche e controlli.**

### **E.1) Controlli sui requisiti.**

Il responsabile del procedimento può disporre controlli, anche a campione, sul possesso e sul mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di partecipazione.

La perdita dei requisiti o le false dichiarazioni rese comportano l'esclusione dalle fasi di selezione (A), co-progettazione (B) e stipulazione della convenzione (C).

Qualora la Convenzione sia già stata stipulata, questa sarà risolta.

Il Comune di Abbiategrasso potrà decidere di attivare la co-progettazione con altri candidati, secondo l'ordine della graduatoria approvata.

### **E.2) Aggiornamento delle informazioni.**

Quando il soggetto selezionato subisce trasformazioni o modifica atti e informazioni rilevanti, ne dà comunicazione al responsabile del procedimento entro trenta giorni dall'avvenimento dei fatti o dal compimento degli atti.

Sono considerate certamente rilevanti le modifiche statutarie, il cambiamento del legale rappresentante, le modifiche degli organi di amministrazione, la migrazione in altra sezione del Registro unico nazionale.

### **E.3) Cause di risoluzione**

Costituiscono causa di esclusione o di risoluzione della convenzione:

- a) il mancato possesso o la falsa dichiarazione in ordine ai requisiti previsti dal paragrafo C);
- b) la cancellazione dell'ente dal Registro Unico Nazionale degli enti del Terzo Settore (RUNTS);
- c) la violazione di disposizioni di bandi o il comportamento fraudolento o scorretto che possano aver determinato la perdita di finanziamenti pubblici e privati;
- d) fatti o azioni commesse nell'esecuzione di progetti di partenariato, di co-progettazioni o altri appalti che abbiano comportato l'irrogazione di sanzioni penali, amministrative, tributarie o il risarcimento di un danno in capo all'ente interessato, ad un altro partner o al Comune di Abbiategrasso.

## **F) Trattamento dei dati personali**

### **F.1) Trattamenti dei dati degli Enti del Terzo Settore**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 la richiesta e il trattamento dei dati dei partecipanti sono finalizzate allo svolgimento delle attività di selezione e co-progettazione.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;

La conseguenza di un eventuale rifiuto consiste nell'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva e nell'impossibilità di eseguire validamente la convenzione.

I soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono:

- il personale comunale implicato nel procedimento;
- gli eventuali partecipanti alla procedura selettiva;
- ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241;
- altre amministrazioni pubbliche per lo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni rese e per ogni controllo previsto dalla legislazione vigente.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e dal Regolamento (UE) 2016/679.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Abbiategrasso nella persona del Sindaco pro tempore che ha designato, con decreto 10 novembre 2020, n. 25, quale delegato al trattamento specifico la dott.ssa Alessandra Veronica Airoldi, Dirigente del Settore Servizi alla Persona.

### **F.2) Nomina dei soggetti selezionati quale responsabile del trattamento dei dati**

Ai fini dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 con la stipulazione della convenzione gli Enti del Terzo Settore selezionati saranno nominati Responsabili del Trattamento dei dati per le attività

collegate con l'esecuzione del progetto.

Gli Enti avranno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

Gli Enti responsabili del trattamento non ricorreranno a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica del titolare del trattamento o suo designato.

Gli Enti responsabili del trattamento dovranno:

- a) garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza, documentando tale impegno al Comune di Abbiategrasso;
- b) adottare tutte le misure richieste ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (UE) 2016/679;
- c) assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento (UE) 2016/679, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- d) assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento (UE) 2016/679;
- e) restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e conservare copia dei dati solo al fine di tutelare la propria posizione giuridica da eventuali richieste di risarcimento di danni provocati nel corso dell'esecuzione della convenzione e/o per finalità assicurative, per finalità di difesa/intervento in eventuali giudizi penali promossi per fatti occorsi durante l'esecuzione contrattuale; il tempo di conservazione non potrà essere superiore a dieci anni, e comunque non oltre il termine di prescrizione civile o penale applicabile; al termine del periodo legale di conservazione massima, gli Enti dovranno dare comunicazione dell'avvenuta cancellazione dei dati al Comune di Abbiategrasso, anche a convenzione scaduta;
- f) mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi previsti da questo articolo e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

Sarà possibile anche addivenire alla stipulazione di un accordo di Contitolarità di trattamento dei dati ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679.

Infatti, qualora lo scopo di ottimizzare gli interventi di contrasto all'emergenza alimentare e alla povertà renda necessario lo scambio di informazioni detenute dagli Enti del Terzo Settore, questi trattamenti, autonomi ma coordinati, configureranno un caso di contitolarità ai fini dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679.

In questo caso, saranno disciplinate:

- (a) le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal regolamento;
- (b) i rispettivi obblighi in merito all'esercizio dei diritti dell'interessato;
- (c) le rispettive funzioni relativamente alla comunicazione dell'informativa, a meno che e nella misura in cui le rispettive responsabilità siano determinate dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui i titolari del trattamento sono soggetti.
- (d) Il punto di contatto utile agli interessati.

Saranno identificati anche i movimenti dei dati trattati tra le parti. Il contenuto dell'accordo, anche eventualmente in forma sintetica, dovrà essere messo a disposizione degli interessati<sup>10</sup>, ad esempio, pubblicandolo sul sito web dei contitolari del trattamento o comunque garantendo agli interessati di accedere a tale contenuto.

## G) Informazioni

Le informazioni su questo Avviso possono essere richieste al responsabile del procedimento ai seguenti contatti:

posta elettronica certificata [comune.abbiategrasso@legalpec.it](mailto:comune.abbiategrasso@legalpec.it)

posta elettronica ordinaria [servizi.sociali@comune.abbiategrasso.mi.it](mailto:servizi.sociali@comune.abbiategrasso.mi.it)

telefono 02.94692.514

Abbiategrasso, 24 aprile 2024

Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona

---

<sup>10</sup> I soggetti cui i dati trattati si riferiscono,